

LA MONETA BANCARIA

Banca d'Italia

AGENDA

- Le banche e la moneta bancaria
- Il conto corrente

Ancora sul concetto di moneta

- Insieme di mezzi generalmente accettati come strumento di pagamento:
 - Banconote e monete ma anche...
 - Assegni
 - Carte di pagamento
 - Bonifici e addebiti preautorizzati

Strumenti diversi dal contante

- Gli altri strumenti hanno bisogno di un canale di trasmissione delle informazioni
- Questo canale è fornito dalle banche e dal sistema dei pagamenti
- La moneta creata dalle banche si chiama anche moneta scritturale
- Anche la circolazione della moneta scritturale si basa sulla fiducia: non solo sulla consistenza ma anche sui tempi e costi del trasferimento.

Come si sviluppa la moneta bancaria?

- I depositi di moneta legale presso una banca possono essere trasferiti
- Per la banca non è necessario tenere scorte pari a tutta la moneta legale ricevuta
- Le scorte in eccesso verranno impiegate
- Chi riceverà credito effettuerà altri scambi
- Chi riceverà i pagamenti effettuerà nuovi depositi.....

Ma quant'è la moneta?

- La quantità di moneta in circolazione dipende dal meccanismo descritto che è chiamato moltiplicatore dei depositi
- Per questo si dice che le banche svolgono una funzione monetaria, creano moneta e consentono il trasferimento della moneta bancaria
- La moneta è grosso modo data dall'ammontare di banconote e monete metalliche in circolazione + i depositi bancari trasferibili a vista

IL CONTO CORRENTE

E' la forma di deposito che consente di utilizzare la moneta bancaria



di norma, gli strumenti di pagamento diversi dal contante richiedono la sua accensione

IL CONTO CORRENTE

E' un INDICATORE DI RILEVANZA...

- la diffusione e l'utilizzo rappresentano un indicatore sul grado di sviluppo della cultura finanziaria presso i consumatori
- Il grado di "bancarizzazione" è molto basso in Italia, sono elevati i divari territoriali

IL CONTO CORRENTE

DIVERSI UTILIZZI

- **“servizio di cassa”**
- **finanziamenti, fido**
- **investimento dei risparmi**
- **utilizzo a distanza:**
 - **telefono (phone banking)**
 - **Internet (home banking)**

IL CONTO CORRENTE... ...E IL DEPOSITO A RISPARMIO

Importanti differenze:



- Custodia risparmi
- Raccolta (NO finanziamento)
- Versamenti e prelievi in contanti (libretto)

+ INTERESSI

- COSTI

ma il Decreto "Salva Italia" ha introdotto l'imposta di bollo...

IL CONTO CORRENTE

Il contratto

- **forma scritta a pena di nullità, sottoscrizione**
- **diritti e oneri a carico**

L'apertura di un conto corrente è di solito gratuita; al cliente può essere richiesto un versamento iniziale di una somma di denaro.

IL CONTO CORRENTE

Gli strumenti di trasparenza:

- **Contratto**
- **Principali diritti del cliente**
- **Foglio informativo**
- **Documento di sintesi**
- **Guida al conto corrente**

IL CONTO CORRENTE

oneri a carico: i costi

COSTI FISSI

non dipendono da quanto e da come si utilizza il c/c
il principale è il canone annuo

COSTI VARIABILI

dipendono dal numero e dal tipo di operazioni

ISC, indicatore sintetico di costo

IL CONTO CORRENTE SEMPLICE

Per i clienti che hanno esigenze non complesse le disposizioni di trasparenza della BI prevedono la possibilità di accedere un "conto corrente semplice", il cui contenuto è standardizzato:

- pagamento di un canone annuo fisso;
- numero determinato di operazioni e di servizi;
- nessuna spesa, onere o commissione può essere addebitata dalla banca al cliente in relazione al conto, all'infuori del predetto canone e degli oneri fiscali previsti dalla legge.

Il Decreto "Salva Italia" obbliga le banche a offrire un conto corrente di base

IL CONTO CORRENTE DI BASE

obbligo vs facoltà

Il Decreto "Salva Italia" (n. 201 del 6 dicembre 2011) obbliga le banche a offrire un conto corrente di base:

- **contratto con caratteristiche standard (in corso di definizione) per tipo e numero di operazioni;**
- **struttura dei costi semplice, trasparente, facilmente comparabile;**
- **livello dei costi coerente con finalità di inclusione finanziaria (tetto massimo);**
- **senza spese per le fasce socialmente svantaggiate di clientela**

IL CONTO CORRENTE

La movimentazione

La movimentazione del conto corrente avviene tramite registrazioni, denominate

- **ACCREDITO**

somme di denaro versate o riscosse

variazione positiva - scrittura avere A

- **ADDEBITO**

somme di denaro prelevate o utilizzate per pagamenti

variazione negativa - scrittura dare D

LE DATE

DATA CONTABILE:

giorno in cui viene effettivamente eseguita la registrazione

DATA VALUTA:

giorno dal quale decorrono gli interessi sull'operazione

DATA DISPONIBILE:

Il giorno a partire dal quale la somma di denaro accreditata può essere effettivamente utilizzata per pagamenti o prelievi

I termini di valuta e disponibilità devono essere disciplinati nel contratto.

IL SALDO

IL SALDO:

esprime in modo sintetico la differenza tra l'importo complessivo degli accreditati e quello degli addebiti effettuati fino ad una certa data

"IL SEGNO":

- **AVERE** → se la differenza ha segno positivo (creditore)
- **DARE:** → se la differenza ha segno negativo (debitore)

IL SALDO

TRE tipologie di saldo:

- contabile, liquido (valuta) e disponibile



I conti correnti hanno di solito un saldo creditore; Le somme che permangono inutilizzate (**giacenza**) fruttano interessi, da calcolare sulla base di un tasso di interesse detto appunto creditore.

SCOPERTO DI CONTO

SCOPERTO DI CONTO

finanziamento temporaneo

Lo scoperto è particolarmente gravoso perché:

- **Interessi debitori**
- **Spese e commissioni**

Ma ...

..... **in sintesi**

È opportuno conoscere con una certa frequenza l'entità del saldo, soprattutto in prossimità della scadenza di pagamenti periodici (affitti, utenze). Interventi tempestivi consentono di evitare oneri elevati.

Esempio:

DATE

contabile	valuta	disponibile
1/1	1/1	1/1 (contante)
..... ma		
1/1 (versamento)	3/1 (assegno)	7/1
5/1 (prelievo con assegno, data emissione)	3/1	3/1

Esempio:

SALDO

Data	Valuta	dare	avere	saldo contabile	saldo liquido
1/1	3/1		80,00	A 80,00	-
3/1	3/1	50,00		A 30,00	A 30,00
29/1	29/1	35,00		D 5,00	D 5,00
30/1	7/2		20,00	A 15,00	D 5,00
31/1		SALDO		+15,00	-5,00

IL CONTROLLO

Il controllo sull'utilizzo del conto corrente è utile per:

- **verificare le spese effettuate;**
- **gestire al meglio i propri risparmi (acquisti in futuro);**
- **verificare la correttezza della banca;**

In caso di errori, il cliente ha il diritto di segnalarli alla banca e ottenerne la correzione

STRUMENTI DI CONTROLLO

ESTRATTO CONTO – documento riepilogativo

periodicità concordata, almeno una volta l'anno; l'invio può essere soggetto a spese, la periodicità va scelta in base al concreto utilizzo del conto

**Verifiche alternative:
sportello, ATM e internet**

LETTURA DI UN ESTRATTO CONTO

TRE PARTI:

1) ELENCO MOVIMENTI

è la parte iniziale del documento in cui vengono elencate tutte le operazioni con una descrizione sintetica delle stesse e l'indicazione del loro importo.

Sono riportate anche le date in cui sono state eseguite le registrazioni (data contabile) e a decorrere dalle quali si calcolano interessi (data valuta).

LETTURA DI UN ESTRATTO CONTO

2) RIASSUNTO A SCALARE

è la sezione che fornisce le informazioni necessarie al calcolo degli interessi, in particolare indica:

- **SALDI**
la sequenza progressiva dei saldi per data valuta,
- **NUMERI**
Si ottengono moltiplicando i saldi per i rispettivi giorni di permanenza, il loro computo, è necessario per il calcolo degli interessi



(relazione k,t)
EUROSISTEMA

LETTURA DI UN ESTRATTO CONTO

3) RIEPILOGO DELLE SPESE

riporta le spese complessivamente sostenute nell'anno solare per la tenuta del conto corrente e per i servizi utilizzati

richiama l'attenzione del cliente sulla possibilità di confrontare il totale delle spese sostenute con l'ISC riportato nel documento di sintesi e lo invita a verificare se vi sono servizi più adatti alle sue esigenze

ESEMPIO

Riassunto Scalare (periodo 1-31/1)

Data	saldo valuta	giorni	numeri*
1/1	50,00	7	350,00
8/1	80,00	20	1.600,00
28/1	30,00	3	90,00

*numeri= saldo x giorni

.... Riassunto Scalare

Calcolo interessi

$$\text{Interessi} = \frac{\text{totale numeri} \times \text{tasso}}{\text{giorni anno}}$$

$$= \frac{2.040 \times 0,035}{365} = 0,20$$

Totale numeri= 2.040

Tasso= 3,5% (3,5/100=0,035)

Giorni anno= 365

FINE